

Picchiava i genitori, arrestato

Data : 11 marzo 2010

Continua con scrupolo il monitoraggio dei Carabinieri di Bollate sulle situazioni famigliari a rischio.

Vengono come noto seguite con grande attenzione tutte quelle vicende caratterizzate da liti e violenze, il tutto al fine di intervenire preventivamente ed evitare che le situazioni possano degenerare in tragedia.

Ed altri due soggetti sono stati arrestati ieri, a distanza di poche ore, proprio per reiterati maltrattamenti in famiglia.

In manette sono finiti due italiani, bollatesi: S.S., 21enne, disoccupato, pregiudicato; e S.P., 43enne operaio. Diverse nella loro tragicità le vicende.

Il primo, intorno alle 12 di ieri, è stato protagonista dell'ennesimo pestaggio nei confronti dei propri genitori. Il padre, 54enne operaio, e la madre, 49enne casalinga, erano da tempo costretti a subire le violenze del giovane, finalizzate ad ottenere somme di denaro per acquistare lo stupefacente. Le vittime del reato hanno rifiutato di ricorrere alle cure mediche. Una chiamata dei vicini ha consentito ai Carabinieri di intervenire tempestivamente, ammanettare il ragazzo e convincere finalmente i genitori a denunciare anni di soprusi e violenze.

Il 43enne operaio bollatese, alle 23 circa, alla presenza dei tre figli minori di 12, 7 e 4 anni, aveva aggredito e malmenato la convivente, un'operaia di 41 anni, procurandole lesioni al volto guaribili in 15 giorni.

Anche in questo caso, fondamentale la chiamata dei vicini, che ha permesso di porre fine ad anni di sopraffazioni da parte di un uomo violento e spesso dedito all'abuso di alcol. Entrambi si trovano ora a San Vittore.